

E' l'allarme lanciato da Mannino (Cisl), che mette in luce la necessità di riformare gli ammortizzatori sociali e investire su nuovi progetti di sviluppo

## VITERBO

■ “Nel mese di agosto dello scorso anno, durante il **Meeting di Rimini**, il presidente del Consiglio Draghi affermò che ai giovani non servono sussidi ma formazione, che il nostro Paese ha bisogno di ricerca, investimenti e innovazione: sono queste le armi per affrontare le sfide del futuro in modo concreto e a lungo termine”. A ricordarlo è Fortunato Mannino, segretario generale della Cisl di Viterbo, che intende, partendo da queste considerazioni, offrire spunti che possano essere utili a chi ha l'onore e l'onere delle scelte. “La vocazione agricola della Tuscia - spiega Mannino - va valorizzata iniziando da scuole che siano orientate ad una agricoltura 4.0, sostenibile, biologica, green e che sia prolifica di brand vincenti e di qualità. Un turismo attento, non solo ai

## “Provincia di Viterbo rischia ottomila disoccupati in più”



Il blocco dei licenziamenti scadrà a fine marzo, probabile un rinvio a fine giugno

visitatori ma anche agli abitanti dei luoghi, difensori e promotori allo stesso tempo della propria storia, cultura, arte. Promuovere e diffondere i nostri luoghi, le nostre bellezze paesaggistiche, architettoniche, archeologiche e enogastronomiche. Potenziare in modo attento e non invasivo le strutture ricettive e di ristorazione, piste ciclabili, percorsi e sentieri. Analizzare i progetti realizzati e il loro impatto; valutare il gradimento e i risultati ottenuti. I giovani, ovviamente, devono essere al centro di questa visione. Solo loro hanno l'energia necessaria. Noi dobbiamo aiutarli. Finora non lo abbiamo fatto: siamo stati miopi. Oltre che sui giovani, il nostro Paese ha bisogno di puntare anche sulle donne, anche loro colpite dalle crisi economiche, compresa quest'ultima legata alla pandemia. L'emergenza attuale legata alla pandemia richiede

sussidi, non possiamo non ammetterlo: il 31 marzo, se non verranno prolungati la cassa integrazione Covid e il divieto di licenziamento, solo nel nostro territorio avremo circa 8 mila nuovi disoccupati. Non possiamo non rinnovare i sussidi ma cominciamo ad occuparci in modo serio del futuro, iniziando da una riforma degli ammortizzatori sociali e dai progetti per lo sviluppo. Non vogliamo di nuovo tornare sulla Piattaforma per il rilancio del territorio presentata dalla Cisl di Viterbo, insieme a Cgil e Uil, alle associazioni datoriali, al Comune, alla Provincia, alla Camera di Commercio e all'Università della Tuscia - conclude Mannino - ma in quel documento sono espresse molte idee, oltre a quelle già qui accennate, che ci permetterebbero di guardare il futuro con più serenità”.

**B. M.**

